

che hanno libertà di bandire.. E perché potrebbe omettere alle mate che alli detti Inquisitori non pareva per opienza di dar la pena statuita dalle Leggi intieramente, ma, che meritavero non arco di esse apolli, si sia data libertà di poter smenuir così il tempo della Galera come della Prigione, e Bando, secondo, che loro parerà; ma giudicando si Rei degni di maggior pena della appresa inde le Leggi debbano venir a questo Consiglio, per far quanto da esso sarà giudicato conveniente.

1581. 19. ottobre. Incontrata nel Registro dell' Eco^{co} C^o di Xu.
a pag. 19. per Comando, ed uso degli Econi Consueti.

Un solo Consigliere può essere Inquisitor.

1581. 17. ottobre. in C^o di Xu.

Ocorre ben pazzo, che quando si fanno le elezioni d'Inquisitori contro i Propalatori de Segreti, vengano eletti doi, et se del Consiglieri che sono alla Banca, come è già arco ultimamente fatto, che ne siano stati eletti tre, et non essendo ben, che si continui in questo disordine, per il quale patiscono le cose del Collegio nostro, che quando si hanno essi Inquisitori a riclume per le cose pertinenti al loro cargo, vien esso a restar senza il dobito, et limitato numero de consiglieri.

L' andrà parte, che nell' avvenire non pappa esser Inquisitor di Segreti, se non uno degli Consiglieri sopraddetti alla volta, et sia qui preaviso di tempo in tempo.

1581. 3. ottobre. Tratta dal Registro dell' Eco^{co} C^o di Xu. 15. 8. 15. a pag. 21, per Comando, ed uso degli Econi Consueti.

Appagnate Carceri, ora dette Giambi:

1581. 15. ottobre in C^o di Xu.

Ocorrendo alli Inquisitori nostri contro li Propalatori de Segreti bisogno del luogo sopra la Camera de' Capi, per l'intervenir che alle volte occorrene loro di far di qualcheduno, per cose pertinenti all' officio suo, et arco per alcuno, che si appresentasse, re avendo, che suoco darlo per assicurarsi delle loro persone, et che non le possa essere parlato, che le Prigioni di questo Consiglio nonno appre
inde